

Criterio		Punteggio max totale	Sottocriterio		Punteggio specifico	NOTE	
Offerta tecnica							
1	Certificazioni. (a)	2,5	a	Certificazione della parità di genere di genere di cui all'articolo 46-bis del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (a)	FISSO	1,5	Certificazioni, rilasciate da organismi accreditati. Le certificazioni possono essere ottenute anche entro i sei mesi successivi alla stipula della concessione balneare. Le stesse devono essere mantenute per tutta la durata della concessione.
			b	Certificazione di qualità UNI ISO 13009:2018 - gestione sostenibile delle spiagge e il rispetto dei requisiti di qualità del servizio e delle strutture	FISSO	1	
2	Progetto dei servizi proposti	36,5	a	Qualità dei servizi di spiaggia resi agli utenti (b)	MAX	5	A titolo esemplificativo (e non esaustivo): servizi medico sanitari, servizi igienici, salvataggio, soccorso, cura della persona e benessere psico-fisico, servizi e/o strutture ricettivi, ospitalità, giochi per bambini, servizi per anziani, mobilità sostenibile, ecc.. Saranno valutati solo i servizi che non sono previsti come obbligatori dalla vigente legislazione in materia.
			b	Riserva di posti auto per disabili.	MAX	2	Il proponente deve indicare la percentuale dei posti auto per disabili, che intende destinare a tale uso, sul totale dei posti auto totali a disposizione. Il punteggio massimo è attribuito alla proposta che prevede la percentuale maggiore; le altre proposte sono conseguentemente riparamtrate.
			c	Convenzioni con strutture ricettive/turistiche locali.	MAX	4	Impegno a convenzionare un numero di posti ombrellone con strutture ricettive/turistiche. Il punteggio è assegnato moltiplicando 0,25 per ogni ombrellone fino al massimo di 4 punti.
			d	Servizi di spiaggia specifici per famiglie, bambini, e persone con disabilità.	MAX	5	Impegno a convenzionare gratuitamente, in caso di aggiudicazione, un numero di posti ombrellone in favore dell'AC per ospitare famiglie e/o persone svantaggiate. Il punteggio è assegnato moltiplicando 1 per ogni ombrellone fino al massimo di 5 punti.
			e	Miglioramento dell'accessibilità e della fruibilità dell'area demaniale anche a favore dei soggetti con disabilità. (c)	MAX	2	Soluzioni per migliorare l'accessibilità alla pubblica fruizione delle spiagge anche per le persone disabili (fisiche, psichiche e sensoriali). Saranno valutati solo i servizi che non sono previsti come obbligatori dalla vigente legislazione in materia.
			f	Promozione turistica del territorio. (d)	MAX	3	Attività/iniziativa/progetti funzionali alla promozione/pubblicizzazione/valorizzazione turistica del territorio cittadino anche con riferimento alla cultura, al folklore e alle tradizioni locali, nonché all'enogastronomia.
			g	Qualità delle azioni di gestione del ciclo integrato dei rifiuti.	MAX	2	Particolare attenzione delle modalità di gestione dei rifiuti ed alla raccolta differenziata, in particolare volti a mitigare o eliminare l'esposizione esterna dei rifiuti (es.: autoconferimento, gestione innovativa, innalzamento dei livelli di differenziazione).
			h	Utilizzo delle aree richieste in concessione per organizzazione di eventi/attività/iniziativa culturali, enogastronomiche, sportive, ricreative e/o sociali, svolte senza scopo di lucro (intrattenimento ludico-ricreativo).	MAX	3	A titolo esemplificativo (e non esaustivo) sono considerate anche le attività/iniziativa realizzate anche nelle ore serali al fine di promuovere la frequentazione del litorale.
			i	Utilizzo delle aree e delle strutture per organizzazione di attività/iniziativa/eventi al di fuori della stagione balneare per lo svolgimento di attività turistiche, sportive e/o quali punti di interesse e aggregazione (anche sociale) - c.d. destagionalizzazione.	MAX	5	Il punteggio massimo è attribuito alle iniziative e/o attività che prevedono l'apertura per 12 mesi su 12 (anno intero). Il punteggio è riparamtrato in base alle aperture inferiori.
			l	Interventi/servizi per il sociale connessi alla balneazione diversi da quelli indicati in precedenza.	MAX	2	Interventi/iniziativa/azioni a sostegno del sociale e della collettività.
m	Introduzione delle nuove tecnologie digitali per la promozione/gestione dei servizi balneari e del territorio.	MAX	2	A titolo esemplificativo (non esaustivo): utilizzo delle tecnologie per garantire una più facile fruibilità dei servizi; utilizzo delle tecnologie per promuovere l'integrazione di più operatori turistici impegnati nella pubblicizzazione delle bellezze paesaggistiche locali, nonché della cultura, del folklore e delle tradizioni locali.			
n	Accoglienza di animali d'affezione con predisposizione di servizi dedicati	MAX	1,5	Nel rispetto delle norme vigenti in materia igienico-sanitaria.			
3	Impiego di personale giovanile	5	a	Numero di lavoratori del concessionario uscente, che ricevono da tale attività la prevalente fonte di reddito per sé e per il proprio nucleo familiare, che ciascun offerente si impegna ad assumere in caso di aggiudicazione della concessione.	MAX	2	Il punteggio massimo va applicato all'offerente che dichiara di impegnarsi all'assunzione di tutti i dipendenti rientranti nella casistica esposta nel criterio. Il punteggio è invece riparamtrato se l'offerente si impegna ad assumere un numero inferiore di unità.
			b	Impiego di personale giovanile.	MAX	3	Si intende per personale giovanile quello avente un'età non superiore a 36 anni. Il personale di cui al presente criterio si intende "ulteriore" al personale di cui al subcriterio a) del presente criterio, con contratto non inferiore a sei mesi - full time. E' attribuito un punto per ogni unità fino al massimo di tre punti. Non sarà applicato alcun punteggio per contratti inferiori alle tipologie sopra descritte.

4	Strutture per la balneazione e tutela ambientale (sia ubicate totalmente sull'arenile sia ubicate, in tutto o in parte, su aree di proprietà privata direttamente collegate alla concessione)	20	a	Opere di facile rimozione, facilmente amovibili conformi alla strumentazione edilizia/urbanistica e demaniale.	MAX	2	Le strutture ed attrezzature devono garantire un minimo impatto sul paesaggio, anche tutelando la visuale del mare.
			b	Utilizzo di materiali ecocompatibili.	MAX	3	Impiego/utilizzo di materiali che non impattano con l'ambiente e la natura e che sono in grado, anche attraverso le modalità di utilizzo, di non inquinare e di non aggravare l'habitat circostante.
			c	Investimenti in fonti di energia rinnovabile e risparmio idrico al fine di assicurare il minimo impatto energetico e ambientale e rendere così "autosostenibili" le attività gestite.	MAX	5	Impiego di tecnologie per la produzione di energia da fonti rinnovabili, utilizzo/riutilizzo di risorse naturali, stoccaggio, riciclo, ecc..
			d	Pregio architettonico delle opere proposte e loro corrispondenza all'edificato e alle tradizioni locali.	MAX	5	Qualità degli interventi proposti.
			e	Interventi di riqualificazione e/o rigenerazione urbana, delle strutture esistenti, destinati al loro ammodernamento e miglioramento sotto l'aspetto paesaggistico, nonché architettonico, strutturale e dell'integrazione ambientale.	MAX	5	Sia strutture acquisite allo Stato (art. 29 cod. nav.) sia strutture di facile rimozione. Qualità del programma degli interventi edilizi con riferimento alla riqualificazione dell'esistente.
5	Esperienza tecnica e professionale già acquisita in relazione all'attività oggetto di concessione e/o in relazione ad attività turistico ricreative comparabili. (h)	2	a	Esperienza maturata nei cinque anni antecedenti l'avvio della procedura.	FISSO	2	Si tratta di esperienza diretta che il soggetto proponente/partecipante (in qualunque forma partecipante, sia fisica che giuridica) deve aver acquisito direttamente per la gestione dei servizi oggetto di procedura e/o in relazione ad attività turistiche compatibili.
6	Soggetti fisici/giuridici che, nei cinque anni antecedenti l'avvio della procedura selettiva, hanno utilizzato una concessione demaniale marittima quale prevalente fonte di reddito. (h)	2	a	Proponenti che, nei precedenti cinque anni, hanno utilizzato la concessione quale prevalente fonte di reddito per se e per il proprio nucleo familiare.	FISSO	2	Sia soggetti giuridici che fisici.
7	Preservazione delle aree demaniali marittime.	4	a	Interventi/attività/misure mirati a difendere la costa dai fenomeni di erosione e/o di dissesto idrogeologico e/o di pericolo per la fruibilità pubblica e/o dall'inquinamento.	MAX	4	A titolo esemplificativo (e non esaustivo) interventi di protezione dell'ambiente in genere, della mitigazione dei rischi, ecc..
8	Interventi e servizi resi senza occupare con strutture il demanio marittimo.	10	a	Svolgimento delle attività balneari senza realizzazione/posizionamento di opere (e strutture) sul pubblico demanio assentito, salvo interventi/opere ex art. 16, reg.reg. Lazio, n. 19/2016.	MAX	10	Proposte di gestione degli arenili garantendo i servizi, strutture e requisiti normativi su aree di proprietà private direttamente collegate (confinanti) al bene richiesto in concessione evitando di antropizzare e/o occupare il suolo demaniale.
9	Cronoprogramma degli investimenti.	3	a	Valutazione della tempistica di realizzazione degli interventi proposti.	MAX	3	Il punteggio massimo è attribuito al proponente che dichiara il tempo più basso di realizzazione degli interventi proposti rispetto alla data di inizio della concessione.
10	Interventi/azioni complementari all'attività balneare da svolgersi su siti/aree pubbliche o private, diversi da quelle assentite in concessione. (g)	15	a	Istanze prevedenti interventi/azioni di riqualificazione e/o rigenerazione urbana su suolo pubblico - o privato da destinare ad uso pubblico - funzionali al miglioramento della fruizione pubblica turistica cittadina in generale.	MAX	15	Sarà valutata la qualità degli interventi/azioni proposte, anche in base al contesto urbano/ambientale di riferimento e alla loro localizzazione.
Totale offerta tecnica		100					

Determinazione del canone demaniale annuo	
Importo del canone annuo	Il canone demaniale annuo da corrispondere all'Ente competente è determinato sulla base della Legge vigente, così come rivalutato sulla base di eventuali rideterminazioni delle amministrazioni competenti in materia o così come risultante da eventuali modifiche legislative nazionali.

Per l'affidamento delle c.d. "mini-concessioni", sulle quali si configurano i servizi per la fruizione delle spiagge libere di cui all'art. 5 del vigente Regolamento regionale 12 Agosto 2016 n. 19, il criterio 8 viene applicato e/o mitigato a seconda dei contesti urbani/ambientali di riferimento.